

RELAZIONE ATTIVITA' 2019 CENTRI SNODI

“COMUNITA' ARTEMISIA JUNIOR”

PREMESSA

- Breve descrizione di cos'è una comunità educativa

Artemisia Junior è una comunità educativa femminile che accoglie ragazze adolescenti fino ai 18 anni, allontanate dalla famiglia d'origine per forme di grave trascuratezza, di maltrattamento o in casi di abuso sessuale. La struttura accoglie inoltre adolescenti con problematiche legate all'abbandono scolastico, al ritiro sociale, alla forte impulsività e al rischio di sviluppare dipendenze.

Artemisia Junior promuove l'armonica crescita psicofisica mediante il coinvolgimento stabile di figure professionali dedicate al supporto psicopedagogico quali lo psicologo e gli educatori esperti in percorsi riabilitativi e di risocializzazione. Ogni ospite è seguito da un operatore di riferimento che lo accompagnerà e guiderà durante le varie fasi del percorso comunitario.

Le attività consistono in laboratori riabilitativi e gruppi psicoeducazionali.

Le attività proposte hanno l'obiettivo di valorizzare le risorse personali presenti e aumentare le capacità di osservazione, descrizione e gestione delle emozioni.

- Anno inizio attività 2009
- Posti disponibili 10
- In totale dal 2009 sono state accolte indicativamente 74 ospiti

OSPITI

- Nel 2019 sono state accolte 16 ospiti
- Età ospiti dai 14 ai 18 anni
- Diagnosi/ breve descrizione dei casi:
 - 8 casi di allontanamento familiare
 - 3 casi di trasferimento di comunità, solo uno di questi era da una comunità terapeutica ad una educativa,
 - 4 casi di abbandono scolastico di cui due anche con ritiro sociale
 - 1 caso di allontanamento dal territorio.
- Nuovi inserimenti: 12
- Dimissioni: 9

1. Trattamento/attività riabilitative (parte descrittiva)

- Gruppi

Gruppo di attivazione emotiva:

Educazione al riconoscimento delle emozioni proprie e altrui. L'attività si sviluppa a partire dalla visione di materiale audiovisivo (stralci di film o serie TV, cortometraggi) a cui segue una discussione incentrata sulle emozioni.

Gruppo di attivazione corporea:

Attività orientata allo sviluppo di un maggiore riconoscimento e consapevolezza delle sensazioni corporee. L'attività si compone di esercizi di mindfulness, di psicomotricità relazionale e di imaging.

Gruppo focalizzato sulla crisi:

Analisi di situazioni critiche e individuazione degli elementi emotivi e cognitivi che hanno condotto al comportamento critico o alla disregolazione emotiva. L'attività prevede inoltre l'individuazione di strategie funzionali nella gestione dell'attivazione emotiva.

Gruppo pianificazione:

Individuazione, riconoscimento e analisi preliminare di eventi emotivamente attivanti e quindi potenzialmente problematici con l'obiettivo di individuare gli aspetti critici e di identificare strategie di gestione degli stessi, al fine di non incorrere in modalità o comportamenti disfunzionali.

Gruppo drammatizzazione:

Individuazione di strategie di gestione di situazioni critiche o problematiche attraverso l'uso di tecniche di drammatizzazione (role playing).

- Colloqui:

È previsto un colloquio settimanale di supporto con il tutor (psicologo) e uno o più colloqui settimanali con l'operatore di riferimento, volti a fornire degli strumenti di supporto nell'organizzazione della quotidianità e della gestione degli ambiti di sviluppo personale.

2. attività educative (parte descrittiva)

- Laboratori

Laboratorio sport:

Finalizzato a praticare attività sportive in gruppo entro il contesto della comunità.

Laboratorio espressivo:

Finalizzato a favorire e migliorare l'espressione di sé tramite diversi mezzi di comunicazione quali scrittura, pittura ecc.

Laboratorio "organizzamento":

Finalizzato a fornire e affinare modalità e metodi di studio propedeutici e di supporto all'attività scolastica..

Laboratorio di abilità:

Finalizzato ad apprendere e potenziare le competenze riguardo la cura e l'igiene della persona.

3. Attività sociali (parte descrittiva)

Percorso scolastico:

Tutte le ospiti presenti nel periodo scolastico sono state iscritte a scuola.

Per le due ospiti che presentavano problematiche legate a ritiro sociale sono stati attivati dei percorsi di accoglienza scolastica e di supporto.

Una sola ospite ha chiesto di essere ritirata per poter preparare gli esami da privatista.

2 hanno frequentato la terza media.

3 hanno frequentato istituti professionalizzanti con qualifica dopo tre anni.

3 hanno scelto istituti professionali di 5 anni.

2 hanno scelto licei (artistico e umanistico).

1 ragazza dopo aver frequentato un corso di supporto alla lingua italiana è stata inserita presso un istituto professionale con il progetto "ponte" in modo da fare in un anno solo anche la terza media, per recuperare anni scolastici.

Tempo Libero:

le ospiti avevano dei momenti di uscita libera per frequentare conoscenze scolastiche o amici sul territorio, mentre erano tenute a concordare uscite più lontane.

Tutte le ospiti hanno usufruito di questi spazi, molte hanno frequentato l'oratorio del paese e partecipato alle attività proposte in loco.

Attività ludico-sportive:

tutte le ospiti sono state iscritte ad un centro polisportivo, dove hanno frequentato corsi di vario genere come nuoto, fit-box, zumba, danza, yoga

1 frequentava lezioni di equitazione

1 lezioni di canto.

Attività di volontariato:

durante il periodo estivo un'ospite ha frequentato un gattile sul territorio.

La comunità ha partecipato per il secondo anno all'iniziativa "Ecoazioni" patrocinata dal comune di Crema, inoltre è stata fatta una vacanza sul lago di Garda nel mese di Agosto e sono state organizzate, con cadenza mensile, gite culturali (es Grazzano Visconti, Parma, Verona, Lucca).

4. Rapporti con le famiglie

Viste protette:

9 ospiti hanno svolto incontri protetti con i familiari con cadenza bisettimanale o settimanale in presenza dell'operatore sia in struttura che nel territorio limitrofo

2 ospiti hanno avuto incontri in spazi neutri, programmati dal servizio.

Rientri:

3 ospiti hanno svolto rientri in famiglia nei week-end ed in occasione di festività.

Incontro di sostegno psicologico/famigliare:

Per 6 famiglie sono stati attivati percorsi di supporto familiare.

5. Valutazione (quantitativa) dell'andamento dei progetti

Parte clinica:

7 ospiti hanno aderito al percorso psicologico manifestando significativi miglioramenti nel loro percorso di vita.

4 ospiti non hanno aderito né usufruito dei colloqui.

3 ospiti nel momento osservativo iniziale hanno manifestato un quadro psicopatologico che ha richiesto un cambio di struttura a favore di un percorso terapeutico

2 ospiti hanno avuto problemi di sostanze, una di queste ha richiesto l'aggancio al Ser.T locale.

Hanno aderito in modo attivo ai gruppi proposti

Parte sociale:

7 ospiti hanno avuto una significativa ripresa del loro percorso di vita sia scolastico che personale

4 ospiti sono state dimesse dopo un iniziale momento osservativo.

Tutte hanno aderito ai laboratori per supportarle in aree di interesse riabilitativo ovvero in abilità di cura del sé e degli spazi, sportivo, organizzamento ed espressivo. Questi laboratori ha permesso loro di acquisire anche nozioni base che non erano state ampliate in contesto familiare.

Enti invianti

n.ospiti	Ente inviante
1	Servizi Sociali comune di Monza
1	Servizi Sociali comune di Imperia
1	Servizi sociali comune di Sesto San Giovanni
1	Servizi Sociali comune di Lovere
2	Azienda sociale sud est Milano 3° Polo
1	C.I.S.A.Ovest Ticino comune di Romentino
1	Servizi sociali comune di Cesano Boscone

1	ASP Cavalier Marco Rossi Sidoli comune di Compiano
1	Servizi Sociali comune di Basiglio
1	Servizi Sociali comune di Chiavenna
1	Servizi Sociali comune di
1	Distretto Certosa di Pavia comune di Sizzano
1	Servizio Sociale comune di Busto Arsizio
1	Servizio Sociale comune di Cernusco Lombardone
1	Servizio Sociale comune di Legnano

Equipe

n. operatori	mansione	Formazione scolastica (titolo di studio)
2	Responsabile	Laurea
2	Coordinatrice	Laurea e diploma TSS
17	Operatori di comunità	Laurea
2	Consulenti	Laurea
2	Operatori in maternità	Laurea
1	Operatore in aspettativa	Diploma

- Il lavoro di equipe si svolge con cadenza settimanale e comprende il monitoraggio sia della parte riabilitativa, sia di quella psicoeducativa.
- Il consulente esterno svolge attività di supervisione delle attività di gruppo psicoeducative e dei casi.
- Sono state svolte attività di formazione professionale a favore degli operatori: formazione CANS, percorso CAT sulla disregolazione emotiva, ciclo di formazione professionale "Crescere insieme" sul lavoro quotidiano in comunità.

Conclusioni

L'anno 2019 è stato caratterizzato, dal punto di vista metodologico, dal potenziamento sia della parte psicoeducazionale che di quella riabilitativa, con l'avviamento di nuovi gruppi e laboratori.

Il consolidamento della figura del tutor psicologico e dell'operatore di riferimento, insieme alla strutturazione di attività giornaliere fisse e pianificate, hanno fatto sì che il percorso di riabilitazione risultasse più efficace e mirato per molte delle ospiti.

Sul finire dell'anno c'è stato un cambio della guardia sia nel ruolo della coordinatrice che in quello del responsabile.

La coordinatrice

Dott.ssa Rossella Andò